



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2020
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Massimo Fioranelli – Coordinatore	
Viviana Rubichi	
Studenti	
Andrea Pappaccogli	LM 51
Luisa Tallarico	L 24

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione e agli Organi Accademici tutti.

Per rispettare la scadenza annuale, fissata al 31 dicembre 2020, i lavori della Commissione hanno inizio nel mese di novembre. La Commissione Paritetica opera prevalentemente in via telematica, con almeno due incontri in presenza presso la sede dell'Ateneo, al fine di discutere le strategie operative per l'approvazione della stesura finale del Rapporto Annuale. Vista però l'attuale situazione di emergenza COVID 19, le riunioni si sono tenute tutte per via telematica. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dal Coordinatore che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni e i suggerimenti degli altri componenti della Commissione, provvede alla stesura della scheda di valutazione.

La Relazione, una volta approvata, viene inoltrata - sempre a cura del Coordinatore - al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

18/11/2020

Riunione – avvenuta in via telematica – della Commissione Paritetica. Presa in esame di alcune criticità che risultano ancora presenti sui CdS della Facoltà. È stata presa visione del Piano Strategico di Ateneo

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

2019-2021, soffermandosi sulle parti che riguardano esplicitamente le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. Si è deciso di calendarizzazione delle riunioni con altre Commissioni Paritetiche e con i referenti dei gruppi AQ, per un confronto, al fine di migliorare le prestazioni della Commissione stessa nel monitoraggio dell'attività formativa e nella qualità della didattica.

05/11/2020

Riunione di formazione/informazione – avvenuta per via telematica – indetta dal PQA per i coordinatori delle Commissioni Paritetiche dell'Ateneo, ma aperto a tutti i loro componenti delle stesse, nel corso della quale sono state discusse le Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti 2020, ponendo l'accento sull'importanza che questa riveste per la semplificazione del monitoraggio annuale introdotto da AVA 2.0 e come input centrale per il riesame ciclico.

19/11/2020

Incontro – avvenuto per via telematica – con il PQA (prof. Umberto Di Matteo, prof.ssa Stefania Montebelli, prof. Francesco Ugolini), la coordinatrice della CPSD di Lettere (prof.ssa Sara Fortuna) e il secondo membro della CPDS di Scienze della Formazione (prof.ssa Viviana Rubichi). I principali punti di discussione sono stati: le tempistiche di consegna della Relazione Annuale delle CPDS, da consegnare in bozza il 5 dicembre u.s. per essere poi caricate entro il 31 dicembre u.s.; la definizione del questionario a risposte semichiusate da somministrare attraverso la piattaforma agli studenti dei vari CdS; la valutazione dei Ciclici ed in particolare degli obiettivi in essi presenti, che le Commissioni andranno a monitorare. La Commissione ha inoltre ascoltato le parti studentesche nel corso di due ulteriori incontri.

25/11/2020

Riunione – avvenuta in via telematica della Commissione Paritetica. Discussione e analisi Rapporti di Riesame Ciclico 2020. Redazione della Relazione Annuale 2020: definizione delle tempistiche e delle scadenze. Presa visione del documento “Policy di Ateneo per l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti sulla didattica”.

03/12/2020

Riunione - avvenuta in via telematica - della Commissione Paritetica. Lettura, analisi, commento delle eventuali integrazioni ed approvazione della bozza della Relazione Annuale 2020.

15/12/2020

Riunione pianificata – in via telematica - per il 15 dicembre u.s. alle ore 19.30 della Commissione Paritetica per la definitiva approvazione della Relazione Annuale 2020

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (CLASSE L-24)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Nella prospettiva corretta, la Facoltà ha proposto i questionari tratti dal documento AVA e elaborati dall'ANVUR, in quanto la compilazione è stata considerata obbligatoria. La gestione dei questionari, a livello di singole strutture interne, continua a mantenere un risultato soddisfacente. La Commissione Paritetica conferma, anche quest'anno, che il suggerimento di rendere visibile sul sito web del CdS i dati di sintesi del questionario opinioni studenti e laureati (a.a. 2018-2019) è stato accolto ed è raggiungibile al seguente link: (http://www.unimarconi.it/download/attachments/L24_B6_2020.pdf).

Non si evincono, pertanto, particolari azioni tese direttamente a sensibilizzare gli studenti sulla questione relativa all'importanza di una compilazione attenta dei questionari. Pertanto, la CP ribadisce ed esorta il CdS, anche attraverso la Newsletter periodica di Ateneo, di continuare ad informare/ricordare agli studenti di provvedere alla compilazione dei suddetti questionari, proprio per l'importanza che rivestono, ai fini di una offerta formativa sempre più di valore e che punti a preparare lo studente a dare utilità. In aggiunta a questo, la CP suggerisce di elaborare e sottoporre agli studenti un'informativa specifica sulle finalità sottese e che segnatamente perseguono.

In merito ai questionari di valutazione dell'offerta didattica, la CP propone di creare nuove occasioni di valutazione, attraverso dei questionari strutturati - con semi risposte aperte - da sottoporre agli studenti in itinere e dopo l'espletamento della singola materia d'esame afferente al CdS di L24; e a conclusione dei tre anni accademici. La trasmissione degli stessi potrebbe avvenire direttamente dalla piattaforma dell'Ateneo.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi dei questionari opinioni studenti e laureati (a.a. 2018-2019), i materiali e gli ausili didattici forniti dall'Ateneo, così come le infrastrutture fisiche e tecnologiche, risultano adeguati al raggiungimento degli

obiettivi formativi di apprendimento. La Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze della Formazione riconferma, pertanto, il parere favorevole già espresso nell'anno 2019, in quanto ritiene che sia l'infrastruttura tecnologica, con i suoi contenuti multimediali ed ipertestuali, e sia i servizi a disposizione dei CdS (come elencati e dettagliati nei Quadri B4 e B5 della Scheda SUA-CdS), concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi formativi di apprendimento prefissati. Inoltre, tale giudizio positivo è confortato anche dai dati che emergono dall'analisi dei questionari degli studenti e dei laureati, nonché dalla sintesi degli stessi, contenuta nei Quadri B6 e B7 della Scheda SUA CdS, dove si esprime una elevata soddisfazione per la proposta tecnologica e didattica offerta dall'Ateneo.

Tuttavia, la CP riporta che - seppur in percentuale minima - una parte degli studenti (11,61%) suggerisce l'alleggerimento del carico didattico il quale, ma solo in pochi casi, non viene percepito come proporzionato ai CFU assegnati al proprio corso di studi. La Paritetica propone una verifica periodica in tal senso.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI?	✓		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Come è già stato riportato nella Scheda SUA-CdS – Sezione B - *Esperienza dello studente* - Quadro A3 - *Conoscenze richieste in ingresso*, il Corso di Studio è ad accesso libero e senza test di ammissione. Ma questo non esclude che sia richiesto il possesso di una adeguata preparazione iniziale (ad esempio, una buona cultura generale e la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta). In tal merito, il monitoraggio e l'accertamento delle competenze in ingresso avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo, svolto anche dopo l'immatricolazione e che, in caso di esito negativo, prevede la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base, per consentire allo studente di colmare le eventuali carenze formative. Tali percorsi di approfondimento, inoltre, consentono allo studente di seguire il Corso con adeguato profitto, aumentandone così le possibilità di successo. Nel Quadro B1 – *Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento* - il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide, ecc.) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori – aule virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor disciplinari, al fine di garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e co-creativo che sia in

grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio delle competenze, che ogni studente deve acquisire, e che trova il suo culmine nell'accertamento dato dall'esame finale svolto in modalità frontale davanti ad apposita Commissione, è continuo durante tutta l'erogazione della disciplina e verifica, attraverso l'apprendimento assistito dai tutor disciplinari e dai docenti, tramite prove intermedie di esonero (se previste) e prove di verifica in autovalutazione (sempre presenti), il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze; della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze (sia tramite le prove di verifica in autovalutazione, sia tramite le esercitazioni ed attraverso l'analisi delle relazioni redatte dai tutor disciplinari sui tirocini curriculari); l'autonomia di giudizio; le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, gli elaborati scritti e confronti orali dove previsti); le capacità da parte dello studente di gestire il proprio apprendimento. I CFU delle diverse discipline si acquisiscono comunque attraverso un esame finale da svolgere in modalità frontale e in modalità scritta (solo per le sedi esterne), che rappresenta il momento principale e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e di autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Per far fronte all'emergenza Covid, sono stati temporaneamente sospesi gli esami scritti nelle sedi esterne, ma l'Ateneo ha immediatamente provveduto a garantire lo svolgimento delle prove scritte anche in modalità online, così come per gli esami orali, che si facevano in presenza in Sede. Entrambe le modalità sono state apprezzate dagli studenti, perché hanno permesso loro di procedere regolarmente con gli esami. A parere della Commissione Paritetica, le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso, in itinere e finali) consentono di verificare correttamente i risultati ottenuti in relazione a quelli attesi. Tale valutazione è supportata anche dall'esito positivo dei questionari sull'opinione degli studenti e dei laureati.

Tuttavia, la CP riscontra che - seppur in percentuale minima - una parte degli studenti (13,95%) ha ritenuto insufficienti le proprie conoscenze preliminari possedute al momento dell'immatricolazione per la comprensione di alcuni argomenti previsti nel programma dell'esame. Dunque, in merito a questo secondo punto, la CP - soprattutto da parte della componente studentesca - suggerisce un ulteriore incremento delle aule virtuali per ogni materia d'esame, su quelle già previste in un numero minimo di 5 per anno accademico, perché ritenute molto utili ai fini di un contatto chiarificatore con il docente; nonché un modo molto produttivo e di completamento per la preparazione sia allo studio che all'esame.

In merito all'esame finale, è emersa anche la difficoltà da parte dei laureandi di reperire fonti bibliografiche per la Tesi. A tale proposito, la CP suggerisce all'Ateneo la possibilità di abbonamenti a piattaforme nazionali ed internazionali che forniscano risorse bibliografiche per la corretta stesura dell'elaborato di Tesi.

QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	✓		
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		

	IL CdS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		
NOTE E PROPOSTE La Commissione Paritetica ha preso visione degli indicatori ANVUR L24_NOV_2020 e del commento elaborato dal CdS, ritenendo tale strumento utile ed importante per aiutare a focalizzare i punti di attenzione necessari ad una costante crescita del CdS e che, in tal senso, il commento ha saputo ben delinearli. La CP continua a sottolineare, tuttavia, che alcuni indicatori sembrano più idonei ad una università convenzionale che non ad una telematica. Rispetto al precedente (redatto nel 2015), il Rapporto di Riesame Ciclico 2020 appare più agile e dunque in grado di fornire una panoramica importante, individuando ulteriori obiettivi e azioni di miglioramento che - a giudizio della Commissione - il CdS e l'Ateneo stanno effettivamente implementando. La CP ha potuto constatare dai verbali della Facoltà di Scienze della Formazione che le azioni indicate sono state effettivamente intraprese. Sarebbe auspicabile che il CdS di L24 producesse un rapporto sintetico complessivo di monitoraggio sulle azioni suggerite ed intraprese e sul grado di raggiungimento delle stesse, in modo tale da rendere più agevole ed effettivo il processo di comunicazione e di diffusione delle informazioni necessarie ai diversi attori dell'AQ.				

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓		

ANALISI DELLA SITUAZIONE Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS (a.a. 2020-2021) sono corrette e puntuali, trovando opportuna visibilità sia sul sito dell'Ateneo che sul portale UNIVERSITALY, gestito dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR). La Commissione Paritetica, pertanto, conferma che i link di collegamento delle singole discipline inserite nei Quadri A4.b e B3 sono stati correttamente aggiornati, anche rispetto a quanto suggerito dalla precedente relazione annuale, risultando congrui e completi nel loro contenuto e le informazioni si mostrano, da un lato, pienamente accessibili e, dall'altro, facilmente fruibili anche in virtù dei link indicati.				
--	--	--	--	--

NOTE E PROPOSTE In virtù dell'importanza della divulgazione e conoscenza della SUA-CdS, la CP suggerisce che gli uffici preposti all'Orientamento informino i neo iscritti alla Triennale di prenderne attenta visione sul sito dell'Ateneo, per una migliore consapevolezza delle proposte e degli obiettivi formativi del CdS, proprio perché diversi studenti hanno confermato di non esserne mai stati messi al corrente.				
--	--	--	--	--

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO				
--	--	--	--	--



La Commissione Paritetica suggerisce di studiare un miglior coinvolgimento da parte degli studenti per l'elaborazione di proposte atte ad ottimizzare l'offerta didattica del singolo Corso di Studi (CdS).

Vengono, inoltre, riportati ulteriori suggerimenti:

1. L'istituzione di un Corso di Metodologia al III anno di corso, al fine di fornire una più adeguata formazione per la corretta redazione della Tesi di Laurea, avendo riscontrato da parte dei laureandi non poche difficoltà nell'approcciare alla stesura dell'elaborato finale.
2. Poter aumentare l'offerta formativa dei seminari della Facoltà di Scienze dell'Educazione, al fine di promuovere l'approfondimento esperienziale dei contenuti dei singoli CdS.
3. Una presenza più costante del tutor disciplinare per il monitoraggio dello stato di apprendimento e di avanzamento degli studenti, durante la fase di preparazione degli esami in itinere.